

**REPUBBLICA ITALIANA
CITTÀ DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA**

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
del 15.10.2012**

Il giorno 15.10.2012, alle ore 21.25 presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale ERCOLE MASSARI.

Il Segretario Generale, FRANCESCA BAGNATO, procede all'appello e risultano presenti all'inizio della seduta i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES	N.	CONSIGLIERE	PRES
01	ZOFFOLI ROBERTO	Presente	12	ZAMAGNA DANIELE	Presente
02	FARNETI SABRINA	Presente	13	BOSI GIANNI	Presente
03	ZAVATTA CESARE	Presente	14	FANTINI MORALDO	Assente
04	BRANDOLINI M. AURELIO	Presente	15	SAVELLI PAOLO	Presente
05	DE LORENZI ENRICO	Presente	16	MAZZOLANI MASSIMO	Presente
06	LUCCHI MICHELA	Presente	17	COATTI ALESSANDRA	Presente
07	DE CESARI LORIS	Presente	18	TREBBI STEFANO	Presente
08	ALESSANDRINI ELENA	Presente	19	SALOMONI GIANLUCA	Assente
09	CASADEI VALERIA	Presente	20	CAPPELLI GIANCARLO	Presente
10	MASSARI ERCOLE	Presente	21	NORI LUIGI	Assente
11	CENCI ANTONINA	Presente			

Il Presidente dichiara presenti n. 18 Consiglieri e che il Consiglio è validamente riunito.

Dichiara pertanto aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta l'Assessore Michela Bianchi.

Vengono nominati Scrutatori i Consiglieri: Bosi, Cenci e Coatti.

MASSARI: Diamo per approvato il verbale della seduta consiliare del 2 agosto 2012. Passiamo ai punti amministrativi. Relatore il Sindaco Roberto Zoffoli.

PUNTO N. 2
CRITERI PER LA RATEIZZAZIONE DELLE SOMME DA RISCOUTERE A TITOLO DI
SANZIONE PECUNIARIA, MONETIZZAZIONE STANDARD PARCHEGGI, VERDE E
DILAZIONE PAGAMENTO ULTIMA RATA CONTRIBUTI CONCESSORI

SINDACO: Questa proposta di delibera è scaturita dalle richieste di alcuni cittadini e imprese. Si inserisce all'interno della disciplina generale dell'edilizia privata e in parte dell'edilizia pubblica.

Per quanto concerne i pagamenti che il cittadino è tenuto ad effettuare quando ha un rapporto con l'Amministrazione comunale per le pratiche edilizie, la disciplina generale ammette la rateizzazione per il pagamento degli OOUU e anche per il danno ambientale previsto dalla disciplina regolamentare del D. Lgs. 42/04.

Nulla dice relativamente alla possibilità di rateizzare i pagamenti dei permessi di sanatorie che devono fare riferimento al pagamento dell'oblazione, l'estinzione dell'aspetto penale conseguente al rilascio dell'atto di sanatoria e atti successivi come per es. certificazioni di abitabilità o agibilità. Stessa possibilità di rateizzare la monetizzazione per i parcheggi dal richiedente il permesso di costruire qualora decidesse di non realizzare le opere direttamente come disciplinato dalla legge regionale e per il danno del valore ornamentale.

Attraverso questa proposta di delibera si introduce una forma di rateizzazione per gli aspetti non disciplinati in sintonia con quanto si sta facendo a livello nazionale sia per incentivi a coloro che intendono effettuare interventi di ristrutturazione alzando la percentuale di scomputo di defiscalizzazione dal 36 al 50%. Per andare incontro a chi accede difficilmente al credito in questo momento di difficoltà si è data la possibilità di rateizzazione prevedendo di concedere delle proroghe per gli oneri di urbanizzazione.

C'è una richiesta da parte del concessionario di far slittare il pagamento della seconda rata degli OOUU che è previsto in saldo prima dell'inizio dei lavori. Nel caso in cui non si dovesse dar seguito ai lavori ci sarebbero richieste di rimborso; per evitare che ciò avvenga mettendo in moto una serie di meccanismi di pagamento e di rimborso che creerebbero difficoltà al cittadino e alla struttura, si è ritenuto di procedere ad una proposta di rateizzazione attraverso forme di garanzia.

Abbiamo previsto che i pagamenti rateizzabili siano superiori ai € 2.000 e con l'ulteriore soglia di € 15.000, al disotto della quale c'è la possibilità di rateizzare in due rate semestrali, superiore alla stessa in quattro rate; in quest'ultimo caso con una garanzia fideiussoria da parte del richiedente. Questa proposta sarà in vigore fino al 31/12/13.

La richiesta di immediata eseguibilità deriva dalle urgenti richieste dei cittadini. Occorre accelerare questa possibilità al fine di sbloccare le pratiche che giacciono all'interno degli uffici.

MAZZOLANI: Abbiamo esaminato in Commissione la delibera. Ci troviamo concordi e favorevoli data la crisi a snellire la burocrazia, a risolvere le difficoltà di gestione per i soldi già percepiti. Daremo un voto favorevole.

LUCCHI: Il lavoro dell'Amministrazione agevola le famiglie, le imprese in questo grave momento di crisi, in coerenza con i provvedimenti del Governo. Questa delibera propone, infatti, la possibilità di rateizzare gli importi delle sanzioni edilizie e per il danno ambientale. Queste misure si intendono straordinarie e temporanee, recepiscono la difficoltà di accesso al credito che rende problematica la scadenza dei pagamenti, non dimenticando di salvaguardare il Comune utilizzando polizze fideiussorie per le somme superiori ai € 15.000 e rilascio del titolo ad avvenuto pagamento dell'intero importo. Il nostro sarà un voto favorevole.

ALESSANDRINI: Il nostro sarà un voto favorevole per le ragioni che ha espresso il Sindaco, cioè per la volontà dell'Amministrazione di avvicinarsi ai bisogni della gente.

CAPPELLI: Mi sento di votare a favore per questa delibera per agevolare i cittadini.

BOSI: L'Italia dei Valori esprimerà un voto favorevole.

COATTI: Le motivazioni espresse sono più che sufficienti a giustificare un voto favorevole su questa delibera. Qualsiasi misura atta a sostenere persone e imprese non può che essere accolta favorevolmente.

MASSARI: Votazione per il punto n. 2: **Criteri per la rateizzazione delle somme da riscuotere a titolo di sanzione pecuniaria, monetizzazione standard parcheggi, verde e dilazione**

pagamento ultima rata contributi concessori. Voti favorevoli 18. Contrari nessuno. Astenuti nessuno. Per l'immediata eseguibilità stessa approvazione unanime: 18 voti favorevoli.

PUNTO N. 3 CRITERI E MODALITÀ DI CONTROLLO DEI DEPOSITI SISMICI AI SENSI D.L. 74/12

SINDACO: Questa proposta di delibera risponde a disposizioni legislative di recente emanazione e sono conseguenti al terremoto di maggio in Emilia. Emendato immediatamente e successivamente a quei fatti il 6/06/12, questo decreto-legge per interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio-Emilia, Rovigo il 20/05/12, è stato convertito in legge l'1/08/12.

Le pratiche sismiche dal 2008 dovevano essere autorizzate da parte degli organismi preposti ex L.R. 19/08 con delega ai Comuni delle funzioni di valutazione d'esame sismico.

Per il Comune di Cervia ci si è avvalsi del personale tecnico del Bacino della Romagna. In conseguenza ai fatti sismici del maggio scorso non si era più in grado di autorizzare le pratiche sismiche che avevano tempi molto lunghi. Per andare incontro alle esigenze della popolazione terremotata che necessitavano urgentemente delle autorizzazioni da parte degli stessi tecnici, si è passati dall'autorizzazione al deposito.

Non tutte le pratiche possono essere oggetto del deposito che obbliga la PA al controllo. In questo caso l'Amministrazione comunale deve determinare i criteri per il sorteggio, decidere quali e quante pratiche dovranno essere esaminate all'interno della nuova disciplina, evidenziando le pratiche soggette ad esame da ricomprendere all'interno del campione.

Queste tipologie di pratiche sono state oggetto di disciplina con la circolare emanata il 14 agosto scorso, dopo la conversione in legge del decreto. Fra amministrazioni ci siamo confrontati e abbiamo valutato necessario sbloccare la situazione e snellire le procedure.

Il mio personale auspicio è che possa esserci un'eventuale proroga. Attraverso la responsabilizzazione dei professionisti si potranno accelerare le pratiche che consentono lo sviluppo del territorio. Questa circolare ricomprende nel campione i progetti legati ad opere strategiche rilevanti sia pubbliche sia private definite dagli articoli della D.G.R. 1661/09.

Le opere di sanatoria a seguito di accertamento di violazioni di norme sismiche devono essere autorizzate dal Servizio tecnico di Bacino della Romagna prima del rilascio del permesso così come le opere da consolidare in base all'art. 61 del D.P.R. 380/01. Vi rientrano pure gli interventi nel ferrarese-modenese e gli interventi di sopraelevazione.

Per tutti gli altri casi è sufficiente il deposito e il controllo sistematico ogni 10 pratiche: per i permessi di costruire il 20%, due ogni 10; per le pratiche soggette a ex DIA segnalazioni di comunicazione di inizio attività, SCIA, il 30%, tre ogni 10.

Dal 1983 il nostro Comune è stato considerato sismico in classe 2. Ci sono stati terremoti che hanno interessato il territorio e abbiamo dimostrato con le nostre strutture, nuove e ristrutturate, che c'è un buon modo di costruire.

MAZZOLANI: Si ritorna alla situazione ante modifiche. E' un controllo più solerte: anziché farlo una volta al mese avviene ogni 10 pratiche. Il sorteggio è più efficiente. Daremo un voto favorevole.

LUCCHI: Il terremoto ha richiesto un impegno di emergenza da parte del Servizio Tecnico di Bacino. Questa delibera che riguarda la L. 122/12 si riferisce ad un adeguamento normativo per agevolare l'iter delle pratiche antisismiche. La metodologia di verifica di alcune tipologie di pratiche sismiche, che attraverso un controllo a campione sospende l'obbligo di acquisire l'autorizzazione sismica a favore del procedimento di deposito, responsabilizza il professionista firmatario della pratica strutturale. Questo regolamento varrà, salvo proroghe, fino al 31/12/12 e appare assolutamente condivisibile tanto da auspicare la possibilità che si continui ad utilizzarlo visto che con questo metodo si snellisce l'attività degli imprenditori. Il nostro voto non può che essere favorevole.

CAPPELLI: Non mi lascia alcun dubbio che sia da votare a favore. E' nostro dovere rendere più facile la vita delle persone. Daremo un voto favorevole affinché le cose vadano avanti.

MASSARI: Votazione per il punto n. 3: **Criteri e modalità di controllo dei depositi sismici ai sensi del D. Lgs. 74/12.** Voti favorevoli: 18; unanimità anche per l'immediata eseguibilità.

PUNTO N. 4 CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA A ROBERTO VECCHIONI

SINDACO: Questa è una proposta di delibera importantissima perché avviene in un momento che rimarrà nella storia della città. Conferire una cittadinanza onoraria significa identificarsi in essa, dare continuità alla città che si è sempre contraddistinta nel conferimento di cittadinanze onorarie per tematiche legate alla letteratura, alla poesia. In questo caso si è cercato di proporre una figura che oltre a rappresentare questi concetti potesse essere inquadrata in un momento storico dalla città. Così come avvenne nel 1999, conseguentemente alle celebrazioni del Trecentesimo della Città di Cervia, quest'anno abbiamo colto l'occasione della celebrazione del Centenario della località di Milano Marittima per mantenere il rapporto, rinsaldare il legame con la Città di Milano da cui sono partiti i pionieri della nascita di Milano Marittima. Nel 1911 diedero vita alla Società Anonima Milano Marittima che formalmente sottoscrisse la convenzione con l'Amministrazione comunale cervese il 14/08/1912.

Una serie di eventi, dalla Conferenza stampa dell'1/03 all'Urban Center a Milano con Pisapia, la mostra molto apprezzata delle foto storiche di MiMa in Via Dante hanno rafforzato il legame coi milanesi turisti. Qualcuno ha portato fotografie d'epoca, famiglie che erano venute in vacanza a Milano Marittima con bambini, oggi adulti.

Alcune di queste foto-ricordo le abbiamo consegnate a Renato Lombardi per la mostra fotografica realizzata. Una foto ritraeva la Chiesa Stella Maris in costruzione, con le galline davanti all'altare... Poi ci sono state le celebrazioni della città con manifestazioni come lo Sposalizio del mare, la festa principe di Cervia.

Palanti, ideatore di Milano Marittima, era un profondo conoscitore e un innamorato della Cervia che ha ritratto con il porto, le barche, la pineta. Cervia è stata nell'immaginario collettivo il punto di riferimento, un po' regina del turismo. L'apertura della mostra del Palanti è avvenuta alla presenza dell'Assessore al turismo di Milano, Franco d'Alfonso. La spiaggia di Cervia e Milano Marittima sarà la spiaggia dell'Expo 2015. Sabato prossimo ci sarà anche un momento molto importante in funzione dell'Expo con Bologna e Milano che sottoscriveranno un accordo.

Saremo presenti all'interno di quel momento con uno stand particolare che rappresenterà l'identità locale anche dal punto di vista gastronomico. Questo dà il la al percorso che ci porterà nel 2015 ad essere protagonisti all'Expo. Il rapporto con Milano doveva essere l'elemento principale per far scaturire una proposta di cittadinanza onoraria. In questo caso di personaggi di Milano, innamorati di Milano che potesse avere delle relazioni con la nostra località non ce n'è tanti.

La cittadinanza era stata conferita alla fine degli anni '20 a Grazia Deledda, a metà degli anni '50 a Giuseppe Ungaretti e nel 1999 a Mario Luzi. Occorreva ora una personalità di chiara fama nel campo della letteratura e della poesia. Il poeta-cantautore Roberto Vecchioni oltre a rappresentare Milano, la letteratura, la poesia, la parola, può rappresentare affetto per la nostra località. Da oltre 10 anni con la famiglia viene qui in vacanza.

Entrando nel merito, Vecchioni è un artista completo e a mio modo di vedere credo abbia trasformato o almeno fatto ancor di più percepire e interpretare la parola attraverso la musica. Nella sua lunga carriera ha svolto attività cantautorale per quarant'anni e di più come autore. Ha scritto per tanti cantanti. E' stato insegnante e accademico insegnante. Ha insegnato per 37 anni greco e latino al liceo classico milanese; tuttora tiene dei corsi di letteratura e testi musicali all'Università di Pavia, corsi di laboratorio di scrittura e cultura della comunicazione alla Sapienza di Roma.

La parte meno conosciuta è l'attività come scrittore e come poeta, contaminato dalla carissima amica recentemente scomparsa, Alda Merini, dalla quale ha assorbito la passione e l'amore per la parola, la parola non banale, non casuale, non scontata. E' stato un testimonial importante, ha ricevuto tanti premi. Il riconoscimento ultimo gli è stato dato dal Presidente della Repubblica: è stato scelto come ambasciatore della campagna intitolata "Porta a scuola i tuoi sogni" realizzata dal Ministero dell'Istruzione dell'Università della ricerca, presentata a tremila studenti provenienti da tutt'Italia alla cerimonia di inaugurazione dell'a.s. 2012-2013 lo scorso 25 settembre nel cortile d'onore del Quirinale.

Una trasmissione è stata presentata recentemente a fine agosto all'interno della rassegna 'La grande storia' di Raitre, circa due ore, con il titolo "Tutti in classe". C'era la storia della scuola italiana dai primi del Novecento ad oggi, come si è sviluppata ed evoluta, incentivando i ragazzi a non avere paura delle proprie idee, a confrontarsi. Considerare la scuola una palestra di vita all'interno della quale ci saranno delle ingiustizie, si litigherà ma alla fine emergerà l'amore per la

parola. Lui continua a dire 'guardate che le parole hanno una storia alle spalle. Approfondite, ricercate, dovete cercare dentro voi stessi, all'interno delle parole'. Le parole spesso citate sono 'passione' e 'amore'.

Dall'ultimo libro scritto da Ernesto Capasso su Roberto Vecchioni Miti e parole di un lanciatore di coltelli cito la frase: "...io non ho mai sentito tanto di vivere quanto amando" scritta da Giacomo Leopardi nello Zibaldone del 1819. Le canzoni di Roberto Vecchioni potrebbero racchiudersi in questo aforisma 'un desiderio ostinato di vivere, alimentato da un motore inesauribile e incessante: l'amore'. Credo dia l'idea del personaggio. Ha saputo e ed è tuttora capace di infondere passione e al tempo stesso di trasmettere emozioni che arricchiscono la vita.

DE LORENZI: Io credo che sia motivo di orgoglio per la Città di Cervia poter annoverare tra i propri cittadini un nome prestigioso come quello di Roberto Vecchioni. La qualità delle persone che compongono una comunità è un valore intangibile. Se parliamo di comuni, infatti, non dobbiamo esclusivamente pensare ad una semplice entità amministrativa delimitata da confini, ma anche e alle persone che quella entità vivono e la animano nel profondo. La cittadinanza onoraria al prof. Roberto Vecchioni si inserisce in questo contesto. Un'onorificenza conferita a una figura poliedrica e culturalmente caratterizzata da un'attività che spazia dalla musica alla letteratura, dalla poesia all'insegnamento. Elencare i premi e riconoscimenti che ha ricevuto, non ultimo quello di Cavaliere ufficiale della Repubblica conferitogli dal Presidente Ciampi, potrebbe risultare un freddo e didascalico elenco, per cui mi limiterò a citare i quarant'anni di musica e parole che ci ha regalato con le sue canzoni. Testi poetici, a volte lirici, spesso ironici, fatti di sentimenti persi o trovati, di occasioni non colte di affetti vicini o dimenticati, di impegno e voglia di agire.

La sua carriera ha segnato la storia della musica italiana. E' stato un piacere averlo ospitato a Cervia per tante estati con la sua famiglia, da bambino e da adulto, da figlio e da padre e marito. Il nostro voto sarà favorevole.

TREBBI: Prendere conoscenza dell'intenzione dell'Amministrazione del conferimento della cittadinanza onoraria a Roberto Vecchioni mi ha fatto sorgere delle perplessità.

Cervia ha conferito questo titolo a personalità quali Ungaretti, Deledda, Luzi, di levatura internazionale. Nella circostanza del Centenario di Milano Marittima la cittadinanza onoraria avrebbe necessitato di una personalità di caratura pari alle precedenti, personalità che hanno ottenuto il premio Nobel o che sono state vicine ad ottenerlo. Le mie perplessità rimangono molto forti su questa scelta che ritengo non felice.

SAVELLI: Vorrei iniziare questo intervento dando lettura di quattro brani. Il primo è tratto da "Canne al vento", il romanzo più celebre di Grazia Deledda: "Dio prometteva una buona annata o perlomeno faceva ricoprir di fiori tutti i mandorli e i peschi della valle e questa fra due file di colline bianche con lontananze cerulee di monti ad Occidente e di mare ad Oriente coperta di vegetazione primaverile d'acque di macchie e di fiori dava l'idea di una culla gonfia di veli verdi, di nastri azzurri, col mormorio del fiume monotono come quello di un bambino che si addormentava."

Poi mi sono permesso di prendere dall'opera di Ungaretti "Natale", una delle sue più celebri poesie. "Non ho voglia di tuffarmi in un gomito di strade ho tanta stanchezza sulle spalle lasciatemi così come una cosa posata in un angolo e dimenticata. Qui non si sente altro che il caldo buono. Sto con le quattro capriole di fumo del focolare".

Ed ora una breve poesia di Mario Luzi dal titolo Questa felicità: "Questa felicità promessa o data m'è dolore, dolore senza causa o la causa se esiste è questo brivido che sommuove il molteplice nell'unico come il liquido scosso nella sfera di vetro che interpreta il fachimmo eppure dico: salva anche per oggi. Torno, torno le fanno guerra cose e immagini su cui cala o si leva o la notte o la neve uniforme del ricordo".

Ed ora un brano tratto da una canzone di Roberto Vecchioni: "T'aspettavo qui per oggi a Samarcanda eri lontanissimo due giorni fa, ho temuto che per ascoltar la banda non facessi in tempo ad arrivare qua. Non è poi così lontana Samarcanda corri cavallo corri di là ho cantato insieme a te tutta la notte corri come il vento che ci arriverà. Oh oh cavallo oh oh cavallo, oh oh cavallo oh oh cavallo oh, oh".

Valga questo piccolo esempio a dimostrare che c'è un abisso dalle giuste ed azzeccate cittadinanze onorarie che la città ha deciso di conferire nel tempo. Credo che ci sia stato uno scadimento nella scelta. Nessuno disconosce le capacità di Roberto Vecchioni come cantautore, ma Cervia era abituata ad un altro standard.

Per quanto riguarda il richiamo del Sindaco al Centenario era possibile fare qualcosa di differente: istituire un premio, conferire questo tipo di attestato non solo a Roberto Vecchioni ma anche ad

altri personaggi che frequentano da tempo Cervia e Milano Marittima.

Vero è che il concerto di Vecchioni c'è stato, ma Roberto Vecchioni non è venuto a fare un regalo alla città, ha fatto una performance a pagamento. Io non credo che nella storia della città i precedenti cittadini onorari abbiano ricevuto un corrispettivo in denaro... Probabilmente era opportuna una riflessione maggiore. Roberto Vecchioni come turista, come nostro amico poteva ricevere altri tipi di riconoscimenti. Riteniamo la cittadinanza onoraria un passo eccessivo.

ZAVATTA: Riteniamo che non ci sia troppa discontinuità nel riconoscimento a Roberto Vecchioni rispetto alla cittadinanza onoraria di chi lo ha preceduto. E' scorretto estrapolare poesie o brani per valutare il valore complessivo di un artista. E' un'operazione ingenerosa e limitativa.

Il Consigliere Savelli ha citato una delle più apprezzate canzoni di Roberto Vecchioni. Non sono apparse nelle citazioni del Consigliere Savelli le musiche e gli splendidi arrangiamenti orchestrali noti nel mondo. E' stata una scelta coraggiosa ed innovativa. Forse è il cantautore italiano che è riuscito ad elevare la canzone e le parole a dignità poetica. Il nostro sarà un voto positivo.

SAVELLI: Ho preso uno stralcio di quanto lo stesso Consigliere Zavatta ha definito 'una delle canzoni più celebri di Vecchioni'. Leggo la motivazione: "La Città di Cervia conferisce la cittadinanza onoraria al prof. Roberto Vecchioni per il suo impegno come poeta della musica".

SINDACO: Ringrazio il Consigliere Savelli per avere letto passi importanti, delicati, emozionanti dei tre personaggi che hanno ricevuto il conferimento della cittadinanza onoraria di Cervia. Mi è piaciuto l'ultimo passo di Luzi. Ci furono contrarietà in Consiglio comunale anche all'epoca del riconoscimento a Deledda, Ungaretti, Luzi. Spero possa succedere la stessa cosa per Roberto Vecchioni. Credo che l'intensità delle parole e delle canzoni lascino capire come non ci sia casualità. Attraverso la musica lui è riuscito a dare un senso ad alcune parole.

Qui c'è la Dr. Poggiali che ringrazio oltre che per la presenza per il lavoro che sta svolgendo. La fortuna di un cantante è di poter sentire l'interpretazione oltre che delle parole anche della musica.

Vi invito a leggere il testo e a sentire dal vivo l'interpretazione delle "Rose blu" di Vecchioni, un profondo significato che fa percepire la persona vera alla quale noi questa sera chiediamo di poter conferire la cittadinanza onoraria.

(Coatti esce)

SAVELLI: Il gruppo PdL uscirà dall'aula (Mazzolani, Savelli, Trebbi).

ZAVATTA: Il nostro sarà un voto favorevole.

CAPPELLI: Una gran parte della vita di Vecchioni e di quello che aveva fatto non la conoscevo. Si potevano cercare altri nomi e personaggi. Io posso dire Walter Chiari: ha fatto ridere tutta l'Italia, meritevole di un riconoscimento, forse diverso dalla cittadinanza onoraria. Nella mia nuova conoscenza di Vecchioni ritengo opportuno dare un voto favorevole.

MASSARI: Mettiamo in votazione il conferimento della cittadinanza onoraria a Roberto Vecchioni. Voti favorevoli: 14. Approvato all'unanimità dei presenti come per l'immediata eseguibilità.

PUNTO N. 13

INSERIRE IL DIRITTO ALL'ACCESSO ALLA RETE INFORMATICA E AD INTERNET NELLO STATUTO DEL COMUNE DI CERVIA

BOSI: ...(lettura OdG)... procedure per favorire la partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa, per favorire la crescita della cultura digitale. Si chiede che l'OdG venga trasmesso al Presidente in RER, ai Sindaci della Provincia di Ravenna.

SAVELLI: Noi vorremmo chiedere al Consigliere Bosi se è disposto a fare un emendamento, ad eliminare un passaggio. Il punto 2 dell'impegno cioè l'introduzione di un articolo che considera la rete informatica un'infrastruttura essenziale per l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Nel nostro Statuto mancano i riconoscimenti di diversi diritti e in primis quello relativo alla famiglia. Sino a quando non verranno valutati i diritti primari, inserire all'interno dello Statuto questo tipo di impegni

lo riteniamo inadeguato.

MASSARI: Vogliamo prenderci una pausa Consigliere Bosi? Possiamo sospendere il Consiglio per cinque minuti.

(sospensione)

Riprendiamo la seduta. Sono le ore 22.45.

BOSI: Noi ribadiamo che lo scopo principale di questo OdG è di inserire i principi fondamentali e lo manteniamo.

ZAVATTA: Riteniamo che l'accesso ad internet ed in particolare alla banda larga sia una questione importante e un diritto che facilita la vita di imprese e di cittadini. Dal punto di vista delle imprese aiuta il mondo del lavoro. La condivisione di dati, l'aumentare la democraticità, la consapevolezza e la partecipazione del cittadino sono diritti importanti. Per il Comune è un incentivo anche dal punto di vista turistico. Appoggeremo questo OdG. Voteremo a favore.

MASSARI: Votazione dell'OdG proposto dal Gruppo consiliare dell'IdV: **Inserire il diritto all'accesso alla rete informatica e ad internet nello Statuto del Comune di Cervia.** Voti favorevoli: 13. Voti contrari: 4 (Cappelli, Mazzolani, Savelli, Trebbi). Astenuti: 1 (Coatti).

PUNTO N. 14 PANNOLINO AMICO

ALESSANDRINI: ...(lettura OdG)... Se possibile volevo fare un'integrazione. In Conferenza dei capigruppo mi è stato fatto notare che esiste già una Commissione consiliare che si occupa di ambiente e non è opportuno istituire una ex novo. Se siamo d'accordo inserirei questa tematica nella III Commissione che si occupa di ambiente.

CENCI: Sinceramente comprendo e condivido la preoccupazione della Consigliera Alessandrini che si adopera per la campagna degli eco-pannolini abbracciando due tematiche: l'ambiente che sta a cuore a tutti i cittadini e la prevenzione degli eritemi cutanei del bambino che sta a cuore alle mamme. Ciò che è stato espresso dalla Consigliera lo possiamo leggere tranquillamente online su ecobabypannolinilavabiliperchè. Vien detto che occorrono 500 anni per smaltire un pannolino usa e getta, ma questo non è valido per i pannolini di fibra naturale.

L'aspetto economico. Il riscontro c'è veramente solo se il pannolino viene usato in altri ambienti al di fuori di quello familiare ad es. gli asili nido, le scuole materne, gli ospedali, e via discorrendo.

Secondo Greenpeace, in base ad uno studio pubblicato lo scorso 17 Maggio in Germania, gli usa e getta conterrebbero tributilina che è un composto tossico che si concentra negli organismi viventi alterandone l'equilibrio ormonale. Io non lo ritengo argomento di discussione di un Consiglio comunale. Si possono attingere informazioni attraverso i media.

Potrei pensare a promuovere una campagna pubblicitaria di sensibilizzazione attraverso altri enti a livello nazionale. In qualità di nonna, di mamma conosco molto bene i pannolini usa e getta e anche gli altri. Gli altri a mio avviso sono discutibili per la pulizia. Mi chiedo se i pannolini riciclabili siano igienici. Devono essere lavati in lavatrice.

A Cesena c'è un rivenditore autorizzato, non faccio pubblicità occulta, che vende pannolini usa e getta di fibra naturale. Sono pannolini che non costano eccessivamente perché il rivenditore si rifornisce presso una casa di Milano e fa venire questi pannolini direttamente nel suo negozio, circa 2000 o 3000 euro in tre anni. E i pannolini per i diversamente abili? Per persone incontinenti? O altri?

CAPPELLI: Voto contro.

MAZZOLANI: Da ignorante in materia credo sia opportuno affrontare l'OdG in una Commissione insieme a qualcuno dell'ASL. Non c'è solo da recepire nozioni, numeri, dati tecnici, ma anche da assumere un impegno di spesa. Si parla di accordi distributivi con le farmacie del territorio. Faccio fatica a prendere oggi una decisione.

ZAVATTA: Pur sottolineando le buone intenzioni alla base di questo OdG riteniamo che non sia lo

strumento adatto per affrontare il problema. L'impegno richiesto alla Giunta al netto della soppressione del paragrafo riguardante l'istituzione di una Commissione consiliare non è adeguato. Le fonti sono citate solo parzialmente e non vi sono dati sui costi se sostenibili dell'utilizzo di pannolini usa e getta. Questo ambito va approfondito citando eventualmente esperienze già fatte con pannolini biodegradabili. Non condividiamo questo OdG.

BOSI: Penso che l'Amministrazione comunale in parte abbia già sensibilizzato sul tema, ad es. con il kit fornito ai nuovi nati con un pannolino biodegradabile o biocompostabile. Penso che l'asilo nido comunale utilizzi questi pannolini, seppur più costosi, per tutelare l'ambiente. Per fare qualcosa di più penso che se ne possa discutere tranquillamente in III Commissione.

ALESSANDRINI: Mi dispiace rendermi conto che i miei OdG non sono compresi nella loro natura. Non è un OdG sui pannolini. Forse la Consigliera Cenci non l'ha letto bene: questo è prima di tutto un OdG sull'ambiente e sui rifiuti riciclabili. Vi informo che tanti Comuni del Nord-Italia hanno approvato questo OdG prevedendo un impegno di spesa. Non è così miope e povero questo OdG. E' importante perché vuole riportare all'interno del Consiglio comunale un argomento che dovrebbe stare a cuore alla città. Non avevo nessuna intenzione di far perdere tempo a questo consesso. L'OdG rimane tale con la variazione della Commissione. Non ho nessuna intenzione di modificarlo.

CENCI: A me è stato detto che "verba volant scripta manent": qui c'è scritto 'pannolino amico'. Non si parla di ecosistema. Mi sono documentata su internet, ho cliccato www.ecobay e ho letto tutte le parole. Ho capito da dove ha estrapolato le parole la Consigliera Alessandrini.

ZAMAGNA: Io penso che un OdG non debba essere votato esclusivamente per il titolo, ma per il contenuto. L'OdG tutela l'ambiente e deve essere votato rispetto ai contenuti.

SINDACO: Tutti abbiamo avuto i figli piccoli. Credo che l'intenzione di un proponente di un OdG sia sortire una discussione, un dibattito. La cosa migliore in questi casi è sperimentare l'uso di quel tipo di pannolino. La proposta che avanzo è di approfondire il tema nella III Commissione consiliare. Si contatta un'impresa proponendole dal 2013 di inserire all'interno del kit che l'Amministrazione fa il loro tipo di pannolino biocompatibile. Il kit contiene inoltre un libretto al portatore, buoni acquisto per farmacie, sconti vari, per un valore complessivo di qualche centinaio di euro. Così si testa se è gradito dai cittadini.

Chiedo alla Consigliera Alessandrini di ritirare l'OdG assumendo noi l'impegno a contattare queste ditte. La III Commissione fa un approfondimento tematico onde evitare che una buona intenzione cada nel nulla.

ALESSANDRINI: La ringrazio per questo intervento. Non svolgendo una professione in ambito medico non ho contatti, non conosco aziende. Mi sembra un'ottima proposta. Mi interessa la sensibilizzazione sui temi dell'ambiente e della salute del bambino.

MASSARI: Questa sera non lo votiamo così come è stato concepito. La cosa più opportuna sarebbe ritirarlo. Può riscriverlo sotto altra forma, negoziandolo.

ALESSANDRINI: A patto di fare quanto detto dal Sindaco.